

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Verscio: termovalorizzazione in proprio?

Apprendiamo, sia dalla stampa che da segnalazioni personali (vedi allegato) di un - probabilmente non l'unico - caso di smaltimento abusivo e sistematico di rifiuti, comportante il rischio di inquinamento della falda acquifera.

Il che, se i fatti risultassero confermati, sarebbe evidentemente poco corretto nei confronti di chi si attiene alle procedure di raccolta e smaltimento prescritte, sopportandone i relativi costi.

Semmai, ci si potrebbe chiedere se tali costi non potrebbero essere abbassati.

Il recente caso dell'incendio dei copertoni sul piano di Magadino, dovrebbe rendere particolarmente attenti al fenomeno delle discariche (e smaltimenti) abusivi.

Fenomeni che aumentano in maniera direttamente proporzionale alla crescita di tasse e balzelli su raccolta e smaltimento rifiuti (es. tasse sul sacco, sul peso, ecc).

In concreto, viene denunciato che nelle campagne di Verscio (Tigllione) ci sarebbe qualcuno uso a liberarsi "in proprio" di rifiuti di ogni genere scavando una buca sufficientemente profonda, gettandoci il materiale da smaltire, aspettando le condizioni meteorologiche più adatte, irrorando il tutto di combustibile, appiccando il fuoco e in questo modo "termovalorizzando" gli scarti.

Si chiede pertanto:

- Il CdS è al corrente degli episodi di "termovalorizzazione in proprio" segnalati nel presente atto parlamentare e nel fax allegato? Il CdS li conferma o li smentisce?
- Il CdS conferma i rischi di inquinamento della falda acquifera?
- È intenzione del CdS, dopo le verifiche del caso, attivarsi affinché i segnalati episodi di abusivismo, se confermati, abbiano termine?

LORENZO QUADRI
SILVANO BERGONZOLI